**Rapporto**

**7850 R** 11 maggio 2021 FINANZE E ECONOMIA

**della Commissione gestione e finanze**

**sulla mozione 16 settembre 2019 presentata da Tiziano Galeazzi e cofirmatari “Velocizzazione nelle pratiche fiscali col sistema «casuale»”**

**(v. messaggio 8 luglio 2018 n. 7850)**

1. **LA PROPOSTA DELLA MOZIONE**

Considerata l’entrata in vigore del sistema elettronico di compilazione della dichiarazione fiscale delle persone fisiche, il mozionante propone di introdurre un sistema di verifica a campionatura delle dichiarazioni, procedendo parallelamente all’emissione di decisioni di tassazione sulla base delle dichiarazioni fiscali senza senza più procedere ad un approfondito controllo di dettaglio. Tale approccio potrebbe a giudizio dei mozionanti agevolare coloro che ogni anno hanno a riprendere quasi le stesse fonti di reddito, deduzioni e sostanza. Vi sono categorie di persone come gli anziani fuori dal mondo lavorativo più lineari nel tempo, o categorie di contribuenti salariati anch’essi lineari (per esempio i dipendenti dell’amministrazione pubblica).

I vantaggi prospettati potrebbero essere riassunti come segue:

1. razionalizzazione del lavoro di controllo e verifica e immediata notifica fiscale;
2. velocizzazione degli incassi delle imposte cantonali, comunali e federali;
3. maggior certezza per i contribuenti senza attese nel tempo (pianificazione del budget famigliare);
4. maggior fiducia tra Stato e cittadino.

La mozione chiede pertanto al Consiglio di Stato di

1. valutare concretamente la possibilità di adottare un sistema di ottimizzazione e razionalizzazione dell’evasione delle pratiche fiscali (raccolta documentazione, dati manuali ed elettroniche con E-TaxTicino) nel rilasciare la notifica della decisione di tassazione, in particolare per le persone fisiche;
2. valutare la possibilità di introdurre un sistema di controllo “casuale o a random” (basato su algoritmi) sulle verifiche e sui controlli, affinché si possa raggiungere l’obiettivo di cui al punto 1.
3. **LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL MESSAGGIO N. 7850**

Negli scorsi anni la Divisione delle contribuzioni (DdC) si è occupata del progetto “eDossier DdC PF” teso alla digitalizzazione delle procedure di dichiarazione e accertamento fiscale delle persone fisiche. Il progetto si è concluso nel mese di marzo 2018.

Il programma “eTAX PF”, da anni disponibile su Internet per la compilazione su PC da parte del contribuente persona fisica della dichiarazione d’imposta, è stato completato con la possibilità di inoltro elettronico. Il programma utilizzato fino a quel momento a supporto dell’attività di accertamento delle dichiarazioni d’imposta delle persone fisiche (PF) su base cartacea è stato completato da un sistema di gestione elettronica dei flussi di lavoro e da un dossier elettronico integrale, nel quale è confluita tutta la documentazione prima cartacea relativa al caso da tassare. I moduli ufficiali della dichiarazione d’imposta, i relativi allegati e tutti i giustificativi sono così consultabili dai tassatori in formato esclusivamente elettronico, con l’utilizzo di postazioni PC dotate di tre schermi. La documentazione trasmessa da alcuni contribuenti in forma cartacea viene scansionata.

Tra le funzionalità implementate sui programmi utilizzati dai tassatori per l’accertamento delle dichiarazioni d’imposta vi è stata – in linea con quanto proposto dalla mozione – l’adozione di un sistema in grado, per le casistiche più semplici e senza importanti scostamenti tra un anno fiscale e l’altro, di procedere ad un’emissione automatica della rispettiva decisione di tassazione.

Il sistema prevede, oltre agli usuali controlli di plausibilità, un confronto preliminare automatico dei dati dichiarati dal contribuente con quelli accertati dell’anno precedente; in caso di scostamenti entro determinati limiti la relativa decisione di tassazione può essere emessa in automatico, senza intervento del tassatore. Tale sistema automatico è completato da un controllo a campione di tutte le dichiarazioni fiscali, indipendentemente dai suddetti filtri. In tal modo, anche un determinato numero di casi semplici, a cadenze regolari, è oggetto di un accertamento approfondito.

Secondo quanto descritto dal Consiglio di Stato e dalla DdC, le nuove modalità operative sono state accolte positivamente dai collaboratori della DdC. Le postazioni di lavoro sono oggi equipaggiate con tre schermi – uno per il sistema d’accertamento, uno per il dossier elettronico, un terzo per strumenti di supporto all’accertamento – permettendo così un’operatività al 100% senza carta. Rimangono relativamente pochi i casi che, per il loro volume cartaceo importante, necessitano ancora di un accesso fisico al dossier.

In termini di produttività, il nuovo sistema – unitamente ad un potenziamento effettuato tramite l’assunzione di personale ausiliario limitato nel tempo fino a fine 2020 – ha permesso di recuperare i ritardi accumulati negli anni precedenti a causa dell’incremento del numero dei contribuenti assoggettati e della complessità dei casi. Il sistema realizzato per l’emissione in automatico delle decisioni di tassazione ha ottenuto risultati molto positivi, in particolare per le casistiche più semplici e senza scostamenti importanti. Il sistema in uso è costantemente monitorato e perfezionato, con l’obiettivo di valutare un eventuale incremento progressivo del numero di casi per i quali le decisioni di tassazione possono essere emesse in automatico senza rischi fiscali significativi.

La digitalizzazione delle procedure di accertamento fiscale delle persone fisiche ha peraltro permesso di gestire il carico di lavoro anche durante il periodo di confinamento a causa della crisi pandemica Covid-19. Più precisamente, essa ha permesso il passaggio in modalità telelavoro in tempi molto rapidi.

1. **DISCUSSIONI COMMISSIONALI E CONCLUSIONI**

La Sottocommissione Fisco della Commissione gestione e finanze ha audizionato in più occasioni il Direttore del Dipartimento finanze e economia e la Direzione della DdC. In tali occasioni, così come nelle successive discussioni alla Commissione gestione e finanze, non sono emersi ulteriori quesiti degni di nota.

Per tali ragioni, la Commissione gestione e finanze invita il Gran Consiglio ad accettare il messaggio n. 7850 che ritiene evasa la mozione 16 settembre 2019 presentata da Tiziano Galeazzi e cofirmatari “Velocizzazione nelle pratiche fiscali col sistema «casuale»”.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Pamini, relatore

Agustoni - Bignasca - Biscossa - Bourgoin -

Caprara - Caverzasio - Dadò - Durisch -

Foletti - Gianella Alessandra - Guerra -

Jelmini - Maderni - Quadranti - Sirica